

Coccia al gran completo per il Novara Gospel Festival

Un rinnovato successo di pubblico ha accolto il Novara Gospel Festival, presentato nella sua seconda edizione durante lo scorso fine settimana.

La manifestazione, promossa dal Brotherhood Gospel Choir diretto da Paolo Viana in collaborazione con il Comune di Novara, ha coinvolto per due giorni grandi nomi del panorama musicale internazionale, appassionati novaresi di Gospel, giovani che hanno voluto cimentarsi con la "musica dell'anima".

Ritmi trascinanti, parole di gioia, preghiera e poesia, contenuti da riscoprire sono saliti sul palco con artisti italiani e stranieri, per uno spettacolo di voci ed emozioni, presentato da Marco Graziano.

Sabato mattina, primo appuntamento, con l'aperitivo Gospel, con qualche anticipazione sui pezzi eseguiti in serata; nel pomeriggio, prima parte del seminario - proseguito domenica - per approfondire teoria e tecnica del canto Gospel. Maestri d'eccezione Karen



Gibson, direttrice del Kingdom Choir, e il pianista Emlyn Maillard, che hanno guidato il gruppo dei partecipanti nell'esibizione di domenica al Coccia.

Nonostante qualche problema tecnico, la serata ha proseguito il clima di festa del sabato, confermando il Festival quale interessante e coinvolgente appuntamento per la vi-

ta culturale cittadina.

Le esibizioni del novarese Brotherhood Gospel Choir e del The Mother's Voice di Stoccolma, sono state accompagnate sabato dalle guest star Kimberly Covington e Arthur Miles; il concerto di domenica ha visto sul palco il Summertime Choir di Padova e il londinese Trevor Williams & Friends.

Per tutti, una proposta dalle

tante caratteristiche: un mix di stili, brani della tradizione e reinterpretazioni personali, assoli e canti corali.

Una scelta artistica, quella del Gospel, capace di rinnovarsi nel tempo: non dimentichiamo infatti che i gruppi ospiti al Coccia vantano anni di esperienza, tour mondiali, esibizioni in Vaticano e collaborazioni con tanti "grandi" della musica, Elton John, Gloria Gaynor, Paolo Conte e Lucio Dalla tanto per citarne alcuni.

Si tratta perciò di un genere in continua evoluzione, che vede la contaminazione della base gospel con le sonorità soul, jazz, R&B, e che rimane tuttavia profondamente legato alle sue origini di musica da ascoltare con il cuore.

E in tema di ascolto e di "volontariato dell'ascolto", le serate del Festival hanno contribuito a sensibilizzare i novaresi sulle attività del Telefono Amico, raccogliendo fondi a supporto dell'associazione.

marta buttiero

